

*Parrocchia
Madonna
della
Risurrezione
Parish*



*1621 Fisher Ave.,
Ottawa, Ont.*

K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

mdrchurch.com;

mdr@mdrchurch.com

PARROCCHIA/PARISH
MADONNA DELLA RISURREZIONE
1984

Ave Maria

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del
tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della
nostra morte.
Amen.

Hail Mary

Hail Mary, full of grace,
the Lord is with thee.
Blessed art thou among women
and blessed is the fruit of
thy womb, Jesus.
Holy Mary, Mother of God,
pray for us sinners,
now and at the hour of
our death.
Amen.

Agosto 6 August 2023

**18^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 18th Sunday of the Ordinary Time
Festa della Trasfigurazione / The Transfiguration of Our Lord**

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 7 S. Gaetano da Thiene
19:30 -
Mar/Tue 8 S. Domenico di Guzman, m.
19:30 -
Mer/Wed 9 S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)
19:30 -
Gio/Thu 10 S. Lorenzo, diac. e m.
19:30 -
Ven/Fri 11 S. Chiara, v.
19:30 -
Sab/Sat 12 S. Giovanna Francesca de Chantal
19:30 -



Domenica / Sunday Agosto 13 August SS. Messe / Holy Masses

| | | |
|-------|----------------------|----------------------|
| 10:30 | Antonietta Vena | Rachela Milito |
| | Nando Adamo | Figli e nipoti |
| | In on. della Madonna | Annamaria Spadaccini |
| | Antonio Pizzola | Maria Zancoli |
| | Giorgio Zancoli | Moglie e figli |
| | Letizia D'Amico | Maria Zancoli |
| | Pietro D'Amico | Maria Zancoli |

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$965.00

AGOSTO 12-13 - FESTIVAL MDR – AUGUST 12-13

The festival is just around the corner. Preparations are on the way. However, your help is needed to ensure a successful event. If you can help, please call the sector leads below to offer your services. And for all the bakers, please bring your cookies (no cream) to the church on Friday August 11 at 6 pm.

We also need help to manage the parking, and you can call Tony Manconi for details. Thank you.

2023 MDR FESTIVAL - SECTOR LEADS & VOLUNTEERS

| SECTOR | LEAD NAME | Telephone Number | |
|---|---------------------|------------------|--|
| Bar | Frank Dimuzio | | |
| Pulizia / Cleaning | Fred Scaffidi | 343-558-0600 | |
| Musica / Music | Mike Tobin | 613-808-4123 | |
| BBQ | Filomena Tittarelli | | |
| Coffee / Cafe | Elio Lisi | | |
| Kitchen / Cucina | Maria Luberti | | |
| Dolci / Sweets | Amy Terranova | 613-371-8641 | |
| Parcheggio / Parking | Lorenzo Mancini | | |
| Lavoro prima e dopo sotto la tenda / tent | John Salvatore | 613-220-2318 | |
| Dopo la festa lavoro / tear down | John Salvatore | 613-220-2318 | |
| Cash / Soldi | Maria L'Orfano | 613-862-1247 | |
| Coordinator | Tony Manconi | 613-723-3180 | |

Il festival ormai è vicinissimo, prossimo fine settimana 12 e 13 Agosto. I preparativi sono in corso. Tuttavia, il vostro aiuto è necessario per garantire il successo del Festival. Se siete disponibili a dare “una mano”, chiamate i responsabili del settore in cui pensate di offrire il Vostro aiuto. Per coloro che preparano i biscotti (no creme), per favore portateli in Chiesa Venerdì 11 Agosto. Inoltre abbiamo bisogno di aiuto per il parcheggio. Per maggiori informazioni chiamate Tony Manconi (613) 286-6007. **Grazie.**

DAL VANGELO Mt 17, 1-9

Celebriamo oggi la grande festa della Trasfigurazione del Signore, che i cristiani d'oriente chiamano «Pasqua dell'estate».

L'evangelista scrive che **“Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte”**. In questa occasione i tre discepoli più intimi di Gesù fanno un'esperienza singolarissima, vedono il volto trasfigurato di Gesù: **“il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce”**.

Matteo, inoltre, annota che Pietro, dopo che Gesù si è trasfigurato, ha avuto la forza di esclamare:

“Signore, è bello per noi essere qui!”. Pietro, colui che è stato posto da Gesù come roccia, fondamento della chiesa (cf Mt 16,18), colui che poco prima aveva confessato: **“Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”** (cf Mt 16,16), interviene in modo autorevole chiamando Gesù **“Kýrios”, “Signore”**, facendo così un'ulteriore confessione di fede. Pietro vorrebbe rendere permanente questo momento di esaltazione. È la tentazione di costruire delle tende permanenti – **“farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia”**» - (Mosè ed Elia sono là a testimoniare che Gesù è il loro compimento, colui che conferma la Legge e i Profeti), dimenticando che ancora siamo pellegrini verso la Gerusalemme nuova promessa da Dio. Ora non è il momento di costruire le tende, perché dobbiamo essere sempre in cammino per comprendere meglio la nostra fede, le motivazioni della nostra scelta cristiana, perché dobbiamo prendere continuamente il largo e annunziare il vangelo, pur nella sofferenza.

Gesù ogni tanto, non soltanto in questa occasione, conduce in disparte i suoi discepoli, per rianimarli,

per sostenerli con la sua amicizia e la sua parola. Il Signore chiama anche noi in disparte, non per fuggire agli impegni che ci assillano, ma per vedere meglio, per capire meglio e poi tornare, con più coraggio e più generosità, al lavoro di sempre, pronti anche a ricominciare da capo, a riprendere il nostro posto accanto agli uomini nostri fratelli, facendoci carico delle loro prove, delle loro attese, delle loro speranze.

Dopo aver udito la voce del Padre: **“Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento”** ed avendo ricevuto il comando: **“Ascoltatelo”**, i tre discepoli sono colti da un grande timore e cadono con la faccia terra, ma subito Gesù si avvicina e li tocca confidenzialmente invitandoli ad alzarsi e a non temere. Infine Gesù pone il sigillo del silenzio su questa visione: **“Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti”**.

I tre discepoli hanno fatto l'esperienza di stare di fronte a Dio, di stare di fronte a Gesù, il Messia, la Parola di Dio diventata uomo: ora sono chiamati a fidarsi di Gesù ed ad ascoltarlo, a guardare i suoi gesti, ad imitarlo, a seguirlo, a continuare a contemplare questa gloria, nella fede e non più nella visione (cf 2Cor 5,7), fino al giorno in cui la contempleranno definitivamente nel Regno. Cerchiamo, nell'ascolto della parola di Dio e nella preghiera assidua, di fare esperienza di Dio, di contemplare il volto glorioso del Signore, che un giorno sarà anche il nostro volto, perché saremo simili a lui, per avere la forza di riconoscere ora nelle nostre prove la presenza del Signore che ci ama, che non ci abbandona, e di riconoscere il volto sfigurato di Gesù nei sofferenti, negli oppressi, nel prossimo.

FESTA DI S. ROCCO / ST. ROCH FEAST UNZIONE DEGLI AMMALATI / ANNOINTING THE SICK PEOPLE

Domenica 20 Agosto vivremo un momento importante e serio della vita parrocchiale: riflettere, pregare e stringerci solidali condividendo con i nostri ammalati il momento di prova che vivono. È importante perché nella vita umana non solo è punteggiata di difficoltà e di prove, ma la presenza della malattia è un punto costante nella vita umana.

La celebrazione sarà svolta dentro la nostra chiesa e amministreremo il Sacramento dell'Unzione degli Ammalati. Come nel passato è necessario prenotarsi per ricevere questo Sacramento.

Ricordo espressamente che per ricevere il sacramento dell'Unzione, bisogna accedere al sacramento della confessione!

Sunday, August 20, we a very serious and important event of the parish life.

It will be a time to gather together in solidarity for prayer and reflection with the sick who are living in trying times. It's very important because in life we are not only affected by difficult challenges but also with illnesses which becomes a constant reminder of the frailty of life.

The celebration will be held inside our church and we will administer the Sacrament of the Anointing of the Sick.

As in the past, it is good to make reservations to receive this Sacrament.

I specifically remind you that to receive the Sacrament of Anointing, you must go to confession!

FROM THE GOSPEL Mth 17, 1-9

The Feast of the Transfiguration of Jesus is celebrated by various Christian communities. The origins of the feast are less than certain and may have derived from the dedication of three basilicas on Mount Tabor. The feast was present in various forms by the 9th century, and in the Western Church was made a universal feast on 6 August by Pope Callixtus III to commemorate the July 22, 1456 raising of the cross on July 22, 1456, by the Crusaders who defeated the Turks.

When the feast falls on a Sunday, as is the case in 2023, its liturgy is not combined with the Sunday liturgy (the Eighteenth Sunday in Ordinary Time, this year), but completely replaces it. All three Synoptic Gospels tell the story of the Transfiguration (Mt 17:1-8; Mk 9:2-9; Lk 9:28-36). With remarkable agreement, all three place the event shortly after Peter's confession of Faith that Jesus is the Messiah and Jesus' first prediction of his passion and death. Peter's eagerness to erect tents or booths on the spot suggests the event occurred during the Jewish week-long, fall Feast of Booths.

The common theme of today's readings is metamorphosis or transformation of Christ by God the Father Who sent His Son as our Savior and Redeemer. Today's Gospel describes Christ's Transfiguration and challenges us to revitalize our Faith as true disciples of Christ, just as the passages from Daniel and II Peter were written to strengthen the Faith of their audiences in times of persecution. Through the feast of the Transfiguration, the Church both commemorates the event of the Lord's Transfiguration and shows us the way to our own transfiguration.

The primary purpose of Jesus' Transfiguration was to consult his Heavenly Father in order to ascertain His plan for Our Lord's suffering, death and Resurrection. The secondary aim was to make Jesus' chosen disciples aware of His Divine glory, so that they might discard their worldly ambitions about a conquering political Messiah. A third purpose was to strengthen their Faith and hope and to encourage them to persevere through the future ordeal. The Transfiguration took place in late summer, probably in AD 29, just prior to the Feast of Tabernacles. Hence, the Orthodox tradition celebrates the Transfiguration at about the time of the year when it actually occurred in order to connect it with the Old Testament Feast of Tabernacles. Western tradition celebrates the Transfiguration twice, first at the beginning of Lent with the Gospel account and second on August 6 with a full feast day liturgy.

The change of bread and wine into the body and blood of Jesus by transubstantiation in the Holy Mass, is the source

of our strength. At the shortage of wine during the wedding of Cana, Jesus changed water into wine: one substance became another substance. In each Holy Mass, our offering of bread and wine **becomes** the Body and Blood of Jesus under the appearances of bread and wine. However, the Mass is not a transfiguration but a transubstantiation, in which bread and wine become the Body and Blood, Soul and Divinity of our Lord Jesus Christ, alive there, as the risen and glorified Jesus. Hence, just as Jesus' Transfiguration strengthened the Apostles in their time of trial, each Holy Mass should be our source of Heavenly strength against our own temptations and our source for the renewal of our lives during Lent and all year round. In addition, communion with Jesus in prayer and in the Eucharist, should be a source of daily transformation of both our minds and hearts. We must also be transformed by becoming more humble and selfless, sharing love, compassion and forgiveness with others. But in our everyday lives, we often fail to recognize Jesus when he appears to us "transfigured," hidden in someone who is in some kind of need. Jesus will be comforted when we attend to his needs in that person. With the eyes of Faith, we must see Jesus in every one of our brothers and sisters, the children of God whom we come across each day and, by His grace, respond to Him in them with love and service.

Each Sacrament that we receive transforms us. Baptism, for example, transforms us into sons and daughters of God and heirs of heaven. Confirmation makes us the temples of the Holy Spirit. By approaching the Sacrament of Reconciliation when we recognize, repenting, that we have sinned, God brings us back to the path of holiness. By receiving in Faith the Sacrament of the Anointing of the Sick, we are spiritually, and if God wills physically, healed and our sins are forgiven.

The Transfiguration offers us a message of hope and encouragement. In moments of doubt and during feelings of despair, the expectation of our transformation in Heaven helps us to reach out to God and listen to His consoling words: "This is my beloved son/daughter in whom I am well pleased."

We need these 'mountain-top' experiences in our own lives. We can share experiences like those of Peter, James and John when we spend some extra time in prayer. Perhaps we may want to fast for one day, taking only water, thus releasing spiritual energy, which in turn, can lift our thoughts to a higher plane. Such a fast may also help us to remember the starving millions in the world, and make us more willing to help them.